



PREMIO IMPRESA PER LE PARI OPPORTUNITÀ II EDIZIONE ANNO 2026

*Approvato con deliberazione n. 90 della Giunta camerale del 30 marzo 2026
Prorogato con deliberazione n. 111 della Giunta camerale del 27 luglio 2026*

Articolo 1 – OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, di seguito indicata Camera, con il presente Premio intende valorizzare le imprese che si sono contraddistinte per la realizzazione di progetti volti a promuovere e tutelare le pari opportunità e a contrastare la discriminazione di genere, sia all'interno del contesto lavorativo che familiare, recependo i principi dell'uguaglianza di genere lungo tutte le fasi del percorso professionale e di vita delle lavoratrici, con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale inclusiva, aumentare l'occupazione femminile, garantire pari opportunità di carriera e adottare soluzioni di *welfare aziendale* e di conciliazione vita-lavoro.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta ad **€ 12.000,00**.

Articolo 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Premio le micro, piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE¹ della Commissione europea, che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la sede legale nella provincia di Livorno o Grosseto;
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno;
- c) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) essere in regola, alla data del 31.12.2025, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).



- e) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda²;
- g) essere in possesso della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213³;
- h) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- i) avere regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- j) non abbiano effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025;
- l) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)⁴;
- m) essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
- n) aver compilato l'assessment di sostenibilità per le imprese "SUSTAINability" disponibile su cciaamaremmatirreno.esgdintec.it.

I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata del procedimento. Al momento della presentazione della domanda, **per i soli requisiti di cui alla lett. c), d), g), i), n)** potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

In riferimento alla suddetta lett. d) saranno considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente Premio saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico.

² La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

³ Le imprese devono aver stipulato la polizza salvo proroghe.

Sono escluse dall'obbligo della stipula della polizza CAT-NAT le imprese di cui all'art. 2135 del codice civile (imprese agricole), secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 111 del Legge 213/2023.

⁴ Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.

Le imprese vincitrici del “Premio Impresa per le pari opportunità – Anno 2025” della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno non possono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Premio. In caso contrario, la domanda di partecipazione sarà considerata inammissibile.

Le imprese vincitrici del “Premio Impresa Sostenibile – Anno 2024 e Anno 2025” della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno possono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Premio, solo se la stessa ha ad oggetto un progetto diverso, rispetto a quello candidato a valere sul “Premio Impresa Sostenibile – Anno 2024 e Anno 2025”. In caso contrario, la domanda di partecipazione sarà considerata inammissibile.

I progetti candidati ai sensi del presente Premio, non possono essere candidati a valere sul “Premio Impresa Sostenibile – Anno 2026” in caso contrario, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dal sistema di gestione documentale della Camera, mentre l’altra domanda sarà considerata inammissibile.

Articolo 4 – CARATTERISTICHE ED ENTITA’ DEI PREMI

La Camera di Commercio intende premiare **quattro imprese** che abbiano avviato progetti rientranti in almeno uno dei seguenti ambiti:

1. **Cultura:** favorire la cultura della parità di genere anche mediante l’attivazione e/o partecipazione a percorsi di mentoring e coaching specificamente dedicati alla crescita delle donne verso ruoli dirigenziali ovvero iniziative volte a coinvolgere la popolazione aziendale maschile sui temi della paternità condivisa e del contrasto agli stereotipi;
2. **Governance:** adozione di processi per identificare, approfondire e gestire ogni forma di violenza e discriminazione;
3. **Risorse umane:** adozione di processi di gestione e sviluppo delle risorse umane a favore della parità di genere;
4. **Opportunità di carriera:** adozione di politiche e misure per favorire l’occupazione femminile e promozione di piani di sviluppo e valorizzazione delle competenze e delle carriere femminili;
5. **Welfare aziendale e soluzioni per la conciliazione vita-lavoro:** adozione di piani di *welfare* aziendale personalizzati, attuazione di politiche flessibili di organizzazione dell’orario di lavoro e adozione di azioni e servizi di conciliazione famiglia-lavoro (es. benefit, voucher, asili nido interni, maggiordomo aziendale, sportello disbrigo pratiche, convenzioni per assistenza anziani).

Il progetto deve essere stato avviato almeno tre mesi prima della data di presentazione della domanda di partecipazione. Il progetto dovrà essere attualmente in corso oppure concluso. Nell’ipotesi in cui il progetto si sia già concluso, la data di avvio non dovrà essere antecedente al 1° gennaio 2025.



Ciascuna impresa vincitrice beneficerà di:

- **Premio in denaro:** il valore di ogni premio è pari ad € 3.000,00 ed è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73. La certificazione fiscale relativa al contributo ricevuto verrà inviata alle imprese il mese di marzo dell'anno successivo a quello della liquidazione;
- **Visibilità:** le imprese vincitrici saranno invitate a partecipare ad una **cerimonia di premiazione che si terrà, entro il 31 dicembre 2026**, presso la sede di Livorno o di Grosseto della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Nel corso della cerimonia le imprese vincitrici saranno chiamate ad illustrare il loro progetto, anche alla presenza delle istituzioni e dei media locali. Alla cerimonia di premiazione saranno invitate anche le imprese partecipanti e ammesse ma non vincitrici;
- **Consegna di un riconoscimento di partecipazione:** nel corso della cerimonia di premiazione la Commissione tecnica di valutazione consegnerà alle imprese vincitrici una targa-premio. Le imprese partecipanti e ammesse ma non vincitrici saranno omaggiate con un riconoscimento simbolico;
- **Attività di comunicazione:** le imprese vincitrici beneficeranno di attività di comunicazione multicanale legate al Premio, da parte dell'Ufficio Comunicazione della Camera. Per promuovere il Premio e veicolare ai media e alla cittadinanza i progetti delle imprese, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno farà promozione attraverso i propri canali (ad esempio attraverso inviti e invio di notizie agli organi di informazione, speciali tv, social network).

Articolo 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** via PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.lq.camcom.it a partire **dalle ore 9.00 del 13 aprile 2026 e sino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2026**. Ai fini della scadenza faranno fede la data e l'ora di arrivo stabilite dal protocollo della Camera. Nell'oggetto della e-mail PEC dovrà essere indicata la dicitura: **"Premio Impresa per le pari opportunità – domanda di partecipazione"**. Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di partecipazione.

La domanda dovrà essere, **pena irricevibilità** della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Premio;
- contenere la Domanda di partecipazione e l'Allegato A;
- debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale in corso di validità del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- trasmessa esclusivamente tramite le modalità di cui al primo paragrafo;
- inviata nei termini di apertura del Premio, come sopra indicati.

La domanda dovrà **contenere** i seguenti allegati (tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione ".p7m"):

- Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- Allegato A** (descrizione del progetto, corredata da un video di presentazione del progetto, realizzato in formato orizzontale mp4, con risoluzione 720p e della durata massima di 3 minuti);



- C. **Documentazione** comprovante la realizzazione del progetto rientrante negli ambiti di cui all'art. 4 (es. Contratto di lavoro, Piano per la parità di genere);
- D. **Eventuale documentazione** attestante il possesso della Certificazione per la parità di genere UNI/Pdr 125:2022, in corso di validità;
- E. **Dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE** (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE);
- F. **Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali** prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- G. **Eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica** sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dall'impresa ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari).

L'avvenuta compilazione dell'assessment di sostenibilità per le imprese "SUSTAINability", disponibile sul sito ciaamaremmatirreno.esgdintec.it, sarà verificata d'ufficio. La compilazione sarà ritenuta valida solo se avvenuta a partire dal 1° gennaio 2026.

È ammessa per ciascuna impresa **una sola domanda di partecipazione**. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dal sistema di gestione documentale della Camera, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale proroga del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.lg.camcom.it dedicate al Premio.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito www.lg.camcom.it.

Articolo 6 – ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVO-FORMALE DELLE DOMANDE

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 45 giorni dall'approvazione della graduatoria finale di merito redatta dalla Commissione tecnica di valutazione, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di concessione e liquidazione.

Della corretta ricezione della domanda di partecipazione, ne dà comunicazione il Responsabile del procedimento via PEC al soggetto richiedente.

È prevista una **procedura d'istruttoria amministrativo-formale** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato o dal sistema di gestione documentale della Camera, a cui segue una **procedura valutativa** rimessa all'insindacabile giudizio della Commissione tecnica di valutazione, secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Premio.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulle istanze presentate è finalizzata a verificare:



- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'art.5;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal Premio.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'art. 5. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'art.3. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'art.3, la documentazione di cui alle lettere A, B, C, D, E, F di cui all'art.5 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria della domanda ed alla valutazione dell'intervento, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato. **In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e adotterà il provvedimento di ammissione alla fase della valutazione tecnica di cui all'art. 7 o, qualora ne ricorrano le condizioni, il provvedimento negativo.**

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

Dell'ammissione della domanda alla fase della valutazione tecnica, ne dà comunicazione il Responsabile del procedimento via PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **non ammissibile** in caso di irregolarità non sanabile. Il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Articolo 7 – VALUTAZIONE TECNICA DEI PROGETTI CANDIDATI

A seguito del superamento dell'istruttoria amministrativo-formale di cui all'art. 6, le domande ammesse saranno sottoposte alla valutazione di un'apposita Commissione tecnica, di seguito Commissione, composta da esperti interni ed esterni all'Ente, nominati dalla Giunta camerale.



La Commissione provvederà, a suo insindacabile giudizio, a valutare i progetti d'impresa sostenibile ammessi e ad assegnare loro un punteggio da 0 a 70, sulla base della griglia di valutazione con i relativi indicatori e gli ulteriori requisiti eventualmente posseduti di seguito riportati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Criterio	Indicatore	Punti (max)
QUALITÀ DEL PROGETTO (max. 66 punti)	Completezza e chiarezza nella descrizione del progetto	8
	Risultati e benefici quali/quantitativi tangibili e misurabili ottenuti con la realizzazione del progetto	18
	Grado di originalità del progetto	15
	Livello di trasferibilità del progetto in diversi contesti e/o filiere produttive	6
	Capacità di comunicare-promuovere il progetto	10
	Partnership coinvolte	7
	Video di presentazione del progetto realizzato (in formato orizzontale mp4, con risoluzione 720p e della durata massima di 3 minuti)	2

Saranno assegnati d'ufficio **ulteriori 2 punti** per ciascuno dei seguenti requisiti posseduti (per un massimo di 4 punti totali):

- a) **Impresa con Certificazione per la parità di genere UNI/Pdr 125:2022**, in corso di validità;
- b) **Impresa con Rating di legalità⁵**. Per beneficiare di tale premialità, è però necessario che l'impresa sia già in possesso del rating di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Premio; la premialità non può essere concessa qualora il rating sia acquisito dopo la presentazione della domanda di partecipazione, anche se l'iter di richiesta del rating ha avuto inizio prima della trasmissione dell'istanza.

La Commissione valuterà sulla base della documentazione pervenuta. Per gli indicatori riportati nella griglia di valutazione e per gli ulteriori requisiti sopraelencati per i quali non sarà stata fornita alcuna risposta all'interno della domanda di partecipazione e dell'Allegato A, verrà assegnato un punteggio pari a 0.

L'attribuzione dei punteggi avverrà altresì tenendo conto della presenza di dati e informazioni di carattere quantitativo, documentati e trasmessi, che consentano di valutare la rilevanza del progetto realizzato rispetto agli indicatori di cui alla griglia di valutazione.

⁵ Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MISE).



Articolo 8 – ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Al termine della valutazione tecnica dei progetti, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, decretando le **quattro imprese vincitrici**. In caso di **parità di punteggio**, sarà data priorità alle imprese aventi data di iscrizione meno recente al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno.

Al momento dall'approvazione della graduatoria finale di merito redatta dalla Commissione tecnica di valutazione, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di concessione e liquidazione, **l'impresa vincitrice dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, pena l'esclusione**.

Solo nel caso in cui dalla verifica del requisito alla **lett. i) dell'art. 3**, si rilevi una inadempienza contributiva (DURC irregolare), la Camera provvederà trattenendo dall'erogazione del premio l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa nei lavori la Cassa edile.

Nel caso in cui l'impresa decretata vincitrice dalla Commissione tecnica non fosse più in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, salvo che per il requisito di cui alla lett. i), la Camera si riserva di assegnare il premio individuando l'impresa vincitrice mediante lo scorrimento della graduatoria finale di merito, previa verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3.

La Camera si riserva inoltre di non assegnare alcun premio, qualora la Commissione ritenesse che nessuno dei progetti ammessi alla valutazione tecnica abbia raggiunto un punteggio minimo di 25 punti rispetto agli indicatori indicati nella griglia di valutazione di cui all'art. 7.

Dell'esito della valutazione tecnica, ne dà comunicazione il Responsabile del procedimento via PEC al soggetto richiedente.

La consegna dei premi avverrà, entro il **31 dicembre 2026**, nel corso di una cerimonia di premiazione che si terrà presso la sede di Livorno o di Grosseto della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Articolo 9 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dal Premio e in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Premio e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

I soggetti beneficiari sono chiamati a compilare il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al Premio e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.



Articolo 10 – DECADENZE, RINUNCE E REVOCHE

Il contributo concesso in attuazione del presente Premio è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Premio e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Premio sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 12 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 9.

Nei casi di incentivi per la realizzazione di investimenti localizzati nelle province di Livorno e Grosseto, qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti o si verifichi la cessazione di attività si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 5 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **“Rinuncia Premio Impresa per le pari opportunità - anno 2026”**.

Articolo 11 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Premio sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n.2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n.3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024), e n.717/2014.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” ⁶ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura “de minimis” generata dal Registro Nazionale Aiuti.

⁶ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Premio si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Premio può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 12 - ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Articolo 13 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I dati raccolti riguardanti i contributi erogati e le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerali.

I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.

Articolo 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Marta Mancusi, Elevata Qualificazione del Servizio Promozione e Sviluppo economico della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.



Articolo 15 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Le comunicazioni relative all'istruttoria, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni relative al contenuto del Premio, è possibile contattare:

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Servizio di promozione e Sviluppo economico

Email: promozione@lg.camcom.it

Per le comunicazioni ufficiali è necessario scrivere alla PEC:
cameradicommercio@pec.lg.camcom.it.

Articolo 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente Premio.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2012. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ad Unioncamere Nazionale, quale coordinatore dei progetti 20% del sistema camerale;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 per la partecipazione al Premio.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it.

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link: www.lg.camcom.it.

Articolo 17 - TRASPARENZA

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio www.lg.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.



Lgs.n.33/2013 2013 e sul sito [www. www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it) (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025.

Articolo 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Premio si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo www.lg.camcom.it.